

COMITATO DEI SINDACI - DISTRETTO 4 - ULSS 9

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 APRILE 2018

Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto 4 Graziella Manzato ha convocato con nota prot. n. 64358 del 11/04/2018, ai sensi del vigente *"Regolamento per la disciplina e lo svolgimento dell'attività de Comitato dei Sindaci dei Comuni appartenenti a Distretto 4, Ulss 9 e dell'Esecutivo"*, il Comitato di Sindaci in seduta straordinaria per il giorno:

- 18 aprile 2018 ore 16:45 in prima convocazione
- 18 aprile 2018 ore 17:15 in seconda convocazione

presso la sala riunioni della sede Ulss di Bussolengo in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, con il seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione verbale del Comitato dei Sindaci del 07/02/2018;*
2. *Comunicazione del Direttore Generale riguardo alle strutture ospedaliere;*
3. *Aggiornamento sui lavori dei tavoli tematici del Piano di Zona;*
4. *Aggiornamento sull'attuazione della Legge sul "Dopo di noi";*
5. *Aggiornamento sui LEA psichiatria;*
6. *Aggiornamento situazione progetto "Centro il Girasole" di Villafranca;*
7. *Varie ed eventuali.*

La Documentazione e aggiornamenti sono presenti sul nuovo sito

www.comune.sommacampagna.vr.it/it/home/Amministrazione/comitato-sindaci.html

La Presidente del Comitato dei Sindaci, dott.ssa Graziella Manzato, previa autorizzazione del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, incarica il dott. Paolo Giavoni, Coordinatore Sociale del Distretto 4 Ovest Veronese, a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante del Comitato dei Sindaci del Distretto 4 .

Preso atto che la seduta in prima convocazione è andata deserta per mancanza del numero legale, essendo le ore 17.35, si procede all'appello in seconda convocazione dei Sindaci o loro delegati secondo l'elenco di seguito riportato:

COMUNI	SINDACO	DELEGATO	ORA USCITA
Affi			
Bardolino			
Brentino Belluno			
Brenzzone			
Bussolengo	X		
Caprino Veronese	Entra 17.48		
Castelnuovo del Garda		Entra 17.53	
Cavaion Veronese		Entra 17.57	
Costermano del Garda			
Dolcè		X	19.01
Erbè		X	18.40
Ferrara di Monte Baldo			
Fumane	X		19.01
Garda			
Isola della Scala	Entra 17.45		18.36
Lazise			
Malcesine			
Marano di Valpolicella	X		19.01
Mozzecane			
Negrar		X	18.44
Nogarole Rocca		X	
Pastrengo	X		
Pescantina			
Peschiera del Garda			
Povegliano Veronese		X	
Rivoli Veronese			
San Pietro In Cariano			
San Zeno di Montagna			
Sant'Ambrogio di V.la	X		18.40
Sant'Anna D'Alfaedo			
Sommacampagna	X		
Sona			
Torri del Benaco			
Trevenzuolo		X	
Valeggio sul Mincio		Entra 17.44	
Vigasio			
Villafranca di Verona			

La riunione ha inizio alle ore 17.35 con n. 12 presenti.

In attesa che si arrivi al numero legale per la votazione del verbale, la Presidente invita per quanto riguarda il quarto punto dell'ordine del giorno *“Aggiornamento sull’attuazione della Legge sul “Dopo di noi”* l’assistente sociale Francesco Maistri, che lavora presso l’UOC Disabilità, ad aggiornare sullo

stato dei lavori. Maistri riferisce che, come indicato nelle norme regionali di riferimento, si sta costruendo una rete fra soggetti pubblici e privati che dovranno presentare dei progetti al fine di ricevere un finanziamento che per il Distretto Ovest Veronese è di circa € 645.000.

E' stato fatto un primo incontro all'interno della Commissione Piano di Zona che ha prodotto una bozza di documento che verrà inviato a tutti gli amministratori per raccogliere eventuali osservazioni. Il gruppo di lavoro si è già convocato per il 26 aprile alle 14.00 a Corrubio ed è composto da due rappresentanti per ciascuna delle seguenti categorie: amministratori comunali, enti accreditati, associazioni di genitori, associazioni di volontariato, operatori Azienda Ulss.

Sono le 17.40 ed entra il Direttore Generale dott. Pietro Girardi. La Presidente lo invita al tavolo per discutere il punto n. 2 all'ordine del giorno *“Comunicazione del Direttore Generale riguardo alle strutture ospedaliere”*.

La Presidente comunica che ieri è stata pubblicata sul BUR la delibera che modifica le schede ospedaliere di Villafranca e Bussolengo. Ora si tratta come già espresso in precedenti comitati, di occuparsi delle strutture di Isola della Scala, Caprino, Malcesine. L'Esecutivo nelle scorse settimane ha dedicato a questo tema vari incontri a cui sono stati invitati i sindaci dei comuni degli ex ospedali e amministratori dei comuni limitrofi al fine di far emergere i reali bisogni del territorio secondo una logica di concretezza e di realizzabilità delle risposte a tali bisogni.

Il Direttore Generale comunica che il 15 maggio finiranno i lavori di ristrutturazione del padiglione dell'ospedale di Bussolengo che così potrà accogliere il reparto di Diagnosi e Cura della Psichiatria proveniente da Isola della Scala. Successivamente anche il Pronto soccorso di Isola si sposterà a Villafranca e poi anche i reparti di Bussolengo si sposteranno a Villafranca. Lo spostamento non è un'operazione semplice in quanto occorre per un lasso di tempo non ricoverare nuovi pazienti e trasferire quelli esistenti da un posto all'altro. Questa operazione dovrebbe concludersi entro luglio. Anche il personale amministrativo del Servizio di Ragioneria e Personale si sposteranno dalla sede di Via Murari Bra alla sede Polifunzionale di Bussolengo.

Il Direttore Generale inoltre riferisce che è sua intenzione, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, ristrutturare l'ex Ipab Centro Anziani di Bussolengo per dedicarlo a un polo di servizi territoriali mamma - bambino. I preventivi per la sistemazione dell'ex Ipab, la cui spesa maggiore è per il rifacimento degli impianti e per bonificare l'amianto presente, vanno da 250 mila a 700 mila euro. Inoltre dove attualmente c'è il Serd e la Direzione Amministrativa Ospedaliera verranno fatti parcheggi.

Per quanto riguarda il Pronto Soccorso di Bussolengo, Girardi smentisce ogni voce di ridimensionamento e comunica che è intenzione della Direzione di nominare come responsabile il dott. Battizzocco.

Boscaini, sindaco di Bussolengo, ricorda come il Pronto Soccorso necessita di essere potenziato durante la stagione estiva e anche i reparti che rimarranno a Bussolengo non debbano essere ridimensionati.

Girardi risponde che il trasferimento non verrà fatto a isorisorse di personale in quanto è stato calcolato che necessita incrementare il personale esistente di n. 206 unità tra medici, infermieri e OSS.

Boscaini chiede come può essere applicato ciò con i limiti di assunzioni di personale che la Regione ha posto.

Il Direttore Generale risponde che la competenza sulle assunzioni è regionale e che siamo in attesa di valutazione della regione del piano di potenziamento del personale presentato dalla Direzione dell'Ulss Scaligera.

Successivamente Girardi passa a elencare i reparti dell'ospedale di Bussolengo:

Piano – 2: Pronto soccorso (invariato);

Piano - 1: Laboratori analisi (invariato);

Piano Terra: Day Surgery con 15 posti letto; Direzione Medica; Farmacia; Anatomia Patologica; Medicina Trasfusionale; Poliambulatorii; Servizio Protezione Sanitaria; Continuità Assistenziale;

Piano 1°: Due reparti di Diagnosi e Cura della Psichiatria per 25 letti;

Piano 2°: Riabilitazione (40+10 posti letto); Palestre e servizi riabilitativi;

Piano 3°: Medicina con 25 posti letto e Lungodegenza con 15 posti letto;

Piano 4°: Ospedale di Comunità con 24 posti letto;

Boscaini, sindaco di Bussolengo, chiede informazioni sui Primari per quanto riguarda la Medicina e la Riabilitazione.

Girardi afferma che la logica da seguire è quella del sistema integrato tra Villafranca e Bussolengo. Per quanto riguarda la selezione delle nuove figure verrà messo a bando anche il profilo di competenze necessarie per coprire i posti vacanti al fine di trovare la “persona giusta al posto giusto”. Stamattina a Legnago è stata sperimentata questa modalità di selezione ed è andata bene. In ogni caso il Primario opera in un Dipartimento la cui nomina viene fatta dal Direttore Generale. Attualmente per la riabilitazione il primario è il Dott. Crimi che si occuperà anche di Bussolengo.

Veronese, assessore di Erbe sottolinea che a Verona la storia si ripete da 25 anni, nel senso che prima si fanno gli ospedali e poi vengono chiusi: Nogara con tre sala operatorie mai utilizzate, Valeggio chiuso prima di cominciare, lo stesso Cologna Veneta, Bussolengo ristrutturato e poi ridimensionato. Sarà così anche per Villafranca?

Il Direttore Generale risponde che si poteva correre questo rischio se si potenziava Borgo Roma e invece non è così. Lo spazio per l'utenza c'è, guardiamo avanti.

La Presidente Manzato invita a credere nelle potenzialità di Villafranca in quanto sul territorio c'è una utenza che fatica a spostarsi.

Ridolfi, assessore di Bussolengo, chiede se saranno presenti gli ambulatori divisionali solo delle specialità presenti nell'ospedale di Bussolengo.

Il Direttore Generale risponde che ci saranno gli ambulatori di tutte le specialità.

Dal Forno, vicesindaco Valeggio, chiede se con la riabilitazione prevista a Bussolengo miglioreranno i servizi.

Girardi osserva che nei prossimi 10 anni assisteremo a un cambio dell'assistenza in quanto diminuiranno i pazienti acuti e aumenteranno la quantità e le patologie di pazienti anziani. Quindi aumenterà il ruolo dei piccoli ospedali. Ad esempio con la riabilitazione cardiologia si potranno avere buoni margini di risparmio. Stiamo definendo accordi anche con l'Azienda Ospedaliera.

Arduini, sindaco di Caprino, chiede se il personale per il punto medico di Caprino sarà lo stesso o cambierà in quanto quest'anno scadono i contratti per le ambulanze.

Il Direttore Generale afferma che l'obiettivo è di stipulare convenzioni con le "croci" senza andare al ribasso. Il prezzo di riferimento delle gare è quello di Legnago. Si punta a far sì che le croci possano offrire anche personale medico.

Martini, assessore Nogarole Rocca, chiede il cronoprogramma degli ospedali di comunità.

Girardi risponde che il primo ad aprire sarà l'ospedale di comunità presso la clinica Pederzoli di Peschiera, poi Valeggio e Bovolone.

La Presidente Manzato ribadisce che per gli ospedali di comunità è necessario un coordinamento con gli altri distretti ed è importante realizzare ciò che è stato previsto per il 2018.

Zoccatelli, assessore di Trevenzuolo, chiede se l'ospedale di Comunità è un servizio di tipo sociale.

Girardi spiega che è un servizio sanitario con oneri a carico del bilancio sanitario fino al trentesimo giorno di ricovero. Nel caso la degenza si prolungasse oltre tale termine si chiede una compartecipazione all'utente. La media delle degenze a Marzana è di 22/24 giorni e ciò risulta essere un buon standard.

Martini, assessore DI Nogarole Rocca, chiede a che punto è il programma della medicina di base.

Il Direttore Generale rileva difficoltà a reperire nuovi medici convenzionati, soprattutto nelle zone più periferiche, chiede aiuto ai comuni nel reperire ambulatori. Inoltre Girardi si chiede quale sarà il modello assistenziale nei prossimi 10 anni in quanto saranno moltissime le persone anziane da assistere senza figli.

Viviani, sindaco di Marano, non mostra preoccupazione per il passato ma per il futuro in quanto rileva la necessità di utilizzare in modo elastico le strutture esistenti.

Sono le 18.39 e, rilevata la presenza del numero legale, la Presidente mette in votazione il primo punto dell'ordine del giorno: *"Approvazione verbale del Comitato dei Sindaci del 07/02/2018"*.

Presenti: 17; Favorevoli: 17; Astenuti: 0; Contrari: 0.

Il Direttore Generale riprende il discorso sulla programmazione ospedaliera e si riferisce a Isola della Scala che è una grande struttura, purtroppo non in regola con le norme antisismiche, così anche Bussolengo.

Boscaini, sindaco Bussolengo, chiede quando partirà la riabilitazione e l'ospedale di comunità.

Girardi risponde che la priorità è attivare i letti di riabilitazione e poi in seguito l'ospedale di comunità.

Rizzi, assessore di Cavaion, chiede come si accede all'ospedale di comunità.

Girardi dichiara che la regia della COT rimane pubblica con ipotesi di provenienza dei pazienti metà dagli ospedali e metà dal territorio.

Zoccatelli, assessore di Trevenzuolo, rileva la non rappresentanza nella COT di figure mediche.

Il Direttore Generale inoltre riferisce che sono previsti 50 posti di ospedale di Comunità a Isola della Scala e a Zevio nel secondo biennio, ma non si sa quando comincerà l'attivazione di tale programmazione. La natura dell'ospedale di Comunità con le nuove norme è totalmente sanitaria, non più socio – sanitaria. La presenza di 4 ore del medico ogni 24 pazienti, la presenza di un direttore sanitario, e poi l'attivazione dell'ospedale di comunità dentro l'ospedale, permette di ottimizzare le risorse, sia per l'assistenza notturna che per la presenza di anestesisti.

Canazza, Sindaco di Isola della Scala, chiede a che punto sia lo studio della situazione antisismica dell'ospedale di Isola della Scala e se i posti dell'ospedale di comunità siano solo sulla carta.

Girardi risponde che non è a conoscenza di tale studio e che a fine anno saranno approvate le nuove schede ospedaliere e lì si potranno trovare le risposte.

Essendo terminati gli interventi, la Presidente Manzato conclude dicendo che quanto affermato dal Direttore Generale è confortante in quanto le cose si stanno muovendo. Propone ai colleghi di fare una conferenza stampa come Sindaci sulla situazione degli ospedali di Bussolengo e Villafranca e sulle strutture di Isola della Scala, Caprino, Valeggio, Malcesine.

Anche il Direttore Generale è favorevole a ciò in quanto è necessario che dal territorio arrivino sempre di più stimoli e progetti.

Sono le 19.11 e il Direttore Generale lascia l'assemblea.

La Presidente introduce il quinto punto all'ordine del giorno: “*Aggiornamento sui LEA psichiatria*”. E' stata fatta e mandata una lettera a tutti i comuni con l'indicazione, per gli utenti delle strutture psichiatriche che necessitano di pagare la quota sociale, di liquidare lo stesso importo dello scorso anno in attesa di decisioni regionali (allegato).

Martini, assessore di Nogarole, chiede che venga fatto un pensiero in futuro sulla gestione associata della compartecipazione a carico dei comuni.

La Presidente introduce il sesto punto all'ordine del giorno “*Aggiornamento situazione progetto “Centro il Girasole” di Villafranca*”. E' una situazione complessa, ne è stato parlato più volte anche in Esecutivo. Abbiamo chiesto alla Direzione dell'Ulss una soluzione che metta insieme i vari attori: fondazione, ente gestore, associazione, genitori.

Grottola, Direttore Servizi Socio sanitari, rileva una situazione di malessere che il centro sta attraversando, L'Ulss sta facendo la gara, ma i tempi saranno lunghi (almeno 5/6 mesi). In attesa di svolgere tale gara si è individuato una persona esterna che possa fare da mediatore tra i vari interlocutori. (allegato *01_C_20180411_da_Sindacati_situazione_Centro_Girasole_Villafranca.pdf*)

La Presidente introduce il terzo punto all'ordine del giorno “*Aggiornamento sui lavori dei tavoli tematici del Piano di Zona*” e passa la parola al vicesindaco di Valeggio Dal Forno, referente della commissione Piano di Zona.

Dal Forno riferisce che sono stati attivati già da alcuni mesi tutti i sette tavoli di area con molto interesse da parte di tutti.

Martini, assessore Nogarole Rocca, riferisce della positività del tavolo salute mentale e auspica la definizione di aree trasversali comuni a tutti i tavoli.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 19.26

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Paolo Giavoni

Il Presidente del Comitato dei Sindaci
Dott. ssa Graziella Manzato